

AL PORTO ANTICO DI **GENOVA** UN FESTIVAL SUL NUTRIMENTO DEL CORPO E DELLO SPIRITO: DALLA CUCINA DI STRADA A SANTA TERESA D'AVILA

CIBO, MUSICA E TEATRO, CHE SPETTACOLO QUESTO SUQ

di **Bettina Bush**

GENOVA. Leggere in una chiesa del centro storico genovese Corano, Vangelo, Sutra del Loto e presentare l'anteprima di uno spettacolo che indaga l'estasi di Santa Teresa d'Avila sono imprese possibili nel variegato territorio del Suq. Il festival diretto da Carla **Peirolero** è un grande teatro di narrazione contemporanea, con il Patrocinio dell'Unesco, che quest'anno ha per tema il nutrimento del corpo e dello spirito, raccontato da un centinaio di eventi in una scenografia animata da una quarantina di botteghe artigianali in Piazza delle Feste del Porto antico a Genova, dal 13 al 24 giugno.

Il 14 giugno sarà in scena *Cuciniamoci il Futuro*, con Enrico Campanati e Chef Kumalé, il teatro-cucina dove si narra e si mangia; il 18 Chef Kumalé si dedicherà al Ramadan e ai suoi piatti; il 19 sarà protagonista la cucina di strada di Dakar; mentre il 23 arriverà quella andina peruviana, con tanto di degustazioni. Il 20 l'attore Pippo Delbono leggerà brani di religioni diverse nella Chiesa di San Pietro in Banchi e il 22 ci sarà la prima nazionale di *Teresa Mon Amour* prodotta dalla Compagnia del Suq dal testo di Julia Kristeva, psicanalista e scrittrice di origine bulgara. «Quest'anno è il cinquecentenario della nascita di Teresa» spiega Carla **Peirolero**, «una mistica, una donna piena di contraddizioni, un insieme di passione e di spiritualità». Il 22 Julia Kristeva terrà invece una *lectio magistralis* sugli «stranieri», il 20 giugno sarà dedicato alla memoria di un vecchio amico del Suq, Don Gallo. Tra gli ospiti anche il

vignettista Vauro e la disegnatrice satirica tunisina Nadia Khiari. Per la musica, tra i tanti nomi, la turca Cigdem Aslan e Mr Raul K, nato in Costa D'Avorio e vissuto in Germania, esperti in nomadismi in piena armonia con la filosofia del festival multietnico. ■



Immagini dal festival Suq al Porto antico di Genova, lo scorso anno. A sinistra, una danza orientale e, qui sopra, l'ambasciatrice del Sudafrica **Nomatemba Tambo**

